

LOTTA

Ai Mondiali di lotta libera a Parigi l'azzurro Frank Chamizo stavolta conquista l'oro nei 70 kg

DE SANCTIS ➔ ALL'INTERNO

A Parigi fa il bis iridato nella categoria 70 kg
Due anni fa il primo titolo tra i 65 kg

DAL MAGO CHAMIZO VOILÀ, ALTRO ORO

L'italo-cubano: «Che felicità! Non ho ancora capito se sto sognando o sono sveglio»

In finale ha dominato lo statunitense Green con un netto 8-0

Frank Chamizo continua a stupire, l'uomo d'oro della lotta italiana conquista il suo secondo titolo mondiale anche dopo il salto di categoria, tra i 70 kg, diventando il primo azzurro due volte iridato nella libera. Aveva vinto il primo nel 2015, ma nella categoria dei 65 kg, che ha abbandonato dopo il bronzo olimpico agguantato a Rio de Janeiro un anno fa.

In questo 2017 il 25enne lottatore italo cubano aveva già bagnato l'esordio nella superiore categoria dei 70 kg trionfando agli Europei. Ora a Parigi è arrivata una conferma entusiasmante, giunta al termine di una serie di successi, talvolta sofferti, talvolta agevoli, che hanno proiettato Chamizo sul gradino più alto del podio.

The magician, lo chiamano così da quando, due anni orsono, conquistò il mondiale a Las Vegas. In finale, dopo una fase iniziale di studio, ha finito per surclassare il suo avversario, lo statunitense James Green, sconfitto con un

netto 8-0. Nonostante sia salito di peso, Frank Chamizo ha conservato la sua agilità.

Una punizione perfino severa per una finale che Chamizo ha però dominato. Con lo statunitense Green, Frank aveva un conto da saldare: due anni fa perse 3-2 in un contestatissimo match di Grand Prix.

Più che in finale, Chamizo, che non era testa di serie, ha dovuto sudare in semifinale, contro il turco Gor, che inizialmente era riuscito ad andare in vantaggio, prima di cedere alla distanza.

Chamizo è il ritratto della felicità: «Sono così felice che non so cosa dire è un sogno o sono sveglio? Non l'ho ancora capito, sono felicissimo! Grazie a tutti di cuore, vi voglio bene»

È sveglissimo il Team Manager Lucio Caneva: «È stata una prestazione eccezionale quella di Frank. Ha fatto un grandissimo lavoro con il Direttore Tecnico Gaydarov, molto efficace e molto prezioso. Un lavoro che gli ha permesso di arrivare in perfette condizioni alla gara. Il resto lo ha messo lui, come sempre». Una cosa è certa, Chamizo è uno dei migliori acquisti dello sport italiano, in virtù delle nozze con la lottatrice Dalma Caneva.

Da quando è diventato cittadino italiano, tre anni fa, in ogni stagione ha vinto medaglie. Sono sei con quella di ieri, per il caporal maggiore dell'Esercito: due ori mondiali, due ori europei, un bronzo olimpico e un argento ai Giochi Europei.

IL CAMMINO VERSO L'ORO. 1° turno Ikhtiyor Navruzov (Uzb) 9-5, Chamizo subito in vantaggio per 4-1 nel remake della finale mondiale dei 65 kg di due anni fa, gran battaglia all'inizio della seconda ripresa, con Chamizo che va 9-3 e poi chiude 9-5.

Ottavi Elaman Dogdurbek Uulu (Kir) 12-0 in meno di minuti.

Quarti Akzhurek Tanatarov (Kaz) 12-0, Chamizo subito in vantaggio per 2-0, poi mette a segno una proiezione da quattro punti e va sul 8-0, per chiudere 12-0 dopo una sola ripresa!

Semifinali: Yakup Gor (Tur) 5-2, al termine della prima ripresa Chamizo in svantaggio per 1-0 a causa di una passività, inizia la seconda ripresa mettendo a segno due punti e va avanti per 2-1, fino a chiudere 6-2

Finale: James Malcolm Green (Usa) 8-0, i primi punti sono di Chamizo che va in vantaggio per 2-0 e progressivamente allunga nel punteggio fino all'8-0 conclusivo.

I.d.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HA 25 ANNI

**E' IL SECONDO
TRIONFO
IRIDATO**

FRANK CHAMIZO è nato a Matanzas (Cuba) il 10 luglio 1992 ma è naturalizzato italiano. Caporale maggiore nell'esercito, gareggia nella categoria 70 kg. Quella vinta ieri è la sua seconda medaglia d'oro ai Mondiali dopo quella del 2015 a Las Vegas (cart. 65 kg.). Anche un bronzo nel 2010. Bronzo ai Giochi di Rio, ha conquistato il metallo più prezioso agli Europei di Riga (65 kg.) nel 2016 e a quelli di Novi Sad (2017, 70 kg.)